

1970-2000: trent'anni di cultura pop del nostro paese raccontati da un "clown", che ne è stato testimone e protagonista, sul palco e dietro le quinte.

Romanzo musicale di fine millennio

di GIANGILBERTO MONTI



ROMANZO MUSICALE DI FINE MILLENNIO

GIANGILBERTO MONTI

MIRAGGI EDIZIONI – TORINO, MAGGIO 2016

PAG 256

€ 15

ISBN 978-88-96910-91-7

Canzoni d'autore e autori di canzoni, teatranti improvvisati e grande teatro, i comici dei locali milanesi che man mano migrano in televisione, i discografici stretti tra l'utopia e il profitto, il vinile che scompare e il cd che sembra il futuro, poeti veri e veri truffatori, scrittori in erba ed erba da scrittori...

Gli incontri con i grandi nomi e i luoghi fondanti della musica e del cabaret italiani – e non solo – diventano un romanzo denso di ironia e disincanto che mischia il pragmatismo meneghino alle origini napoletane dell'autore, facendo rivivere quel gran varietà di artisti e comparse attratti dal sogno della fama, che abbiamo ascoltato e con cui abbiamo riso: la gioventù stessa di un intero paese, un'Italia che è cambiata, ma in cui siamo cresciuti e in cui ci siamo riconosciuti.

Impossibile elencare tutti i nomi citati nel libro, cantanti, cantautori, scrittori, poeti, teatranti e comici, italiani e francesi (vedi anche biografia) ma ci sono davvero tutti nel romanzo di GG Monti, in un montaggio quasi cinematografico che alterna brillantemente il racconto documentato in terza persona al ricordo personale diretto in forma di dialogo.

Un romanzo che è un'autobiografia di un'epoca e di un modo di essere del mondo dello spettacolo. Spesso ironico, ma con affetto, l'Autore non fa sconti a nessuno, compreso se stesso. Perché la qualità prima del clown – come veniva e viene chiamato – è il dir la verità.



“ Per ironia della sorte, il provino si svolgeva proprio alla Palazzina Liberty, momentaneamente concessa per le prove legate alla ripresa dello spettacolo. Il clown salì sul palco ed eseguì. La Signora Rame fece un passo indietro nella platea, sgombra dalle sedie e colma di attrezzatura scenica, costumi, luci, casse acustiche, cavi elettrici, attori in attesa di provare, tecnici indaffarati, scenografi, costumisti e amici di passaggio. Ogni volta che l'esaminatrice retrocedeva di un paio di metri, il clown era invitato a ripetere nuovamente la battuta del copione, Il gioco proseguì fino a quando la Signora Rame arrivò sul fondo della sala, a decine di metri dal palco, mentre il clown si sgolava a più non posso, al limite del crollo nervoso. Fu in quell'istante che il capocomico fece il suo ingresso nella sala. Tutti i presenti fecero silenzio e si voltarono verso di lui, che sorrideva beato.

- Franca tesoro, a Torino ho trovato il sostituto.
- Anch'io l'ho trovato.
- E dove sarebbe?
- È qui. È di Milano e va benissimo. Quindi prendiamo lui.
- Ma chi è?
- È quel ragazzo sul palco, non lo vedi?

Fo Dario si girò verso il palco, guardò il clown e poi alzò gli occhi al cielo.

- Oh madonna, il cantante.”



Le collaborazioni illustri di **Giangilberto Monti**, chansonnier e autore di testi, sono innumerevoli. Dalle etichette indipendenti anni Settanta, con Nanni Ricordi e Ivan Cattaneo, agli album da cantautore pubblicati con la Cbs (oggi Sony), allo Zelig anni Ottanta con Aldo Baglio e Giovanni Storti (ancora in attesa di Giacomo) fino ai progetti con Flavio Premoli, Lella Costa, Rocco Tanica, i Fichi d'India, Stefano Nosei e altri. Scrive canzoni per Anna Oxa e Mia Martini; porta in scena il repertorio di Dario Fo, traduce e registra brani di Boris Vian, Léo Ferré e Serge Gainsbourg. Infaticabile, studia il mondo dello spettacolo, pubblica il *Dizionario dei Cantautori* (Garzanti 2003), firmato con Veronica Di Pietro, il *Dizionario dei Comici e del Cabaret* (Garzanti 2008), *Maledetti Francesi* (NDA Press 2010), *La vera storia del cabaret* (Garzanti 2012) con Flavio Oreglio. Oltre confine, il suo radiodramma *La Belle Époque della Banda Bonnot* vince il Prix Suisse 2004.

Pagina Facebook MiraggiEdizioni: <https://www.facebook.com/miraggi.edizioni>

Profilo Twitter Miraggi Edizioni: <https://twitter.com/MiraggiEdizioni>